



Fisac Benevento, Fisac Campania, Fisac Nazionale e l'Università degli Studi del Sannio promuovono, per gli anni accademici 2019/2020 – 2020/2021, il concorso di idee:
“L’uso del denaro contante nelle società contemporanee”

“La diffusione della moneta elettronica nella società italiana contemporanea. Valutazione delle ricadute: etiche, sociali, legali, economico-finanziarie e applicative”

Bando

Art. 1 - Finalità

La Fisac di Benevento, Campania e Nazionale in collaborazione con il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio, bandiscono, per gli anni accademici 2019/2020 – 2020/2021, un concorso di idee sull'utilizzo della moneta elettronica nelle società contemporanee.

Il pagamento in denaro contante è spesso strumentale al favoreggiamento di gravi fenomeni criminali quale il riciclaggio dei capitali e l'evasione e la frode fiscale, con serie distorsioni del mercato a scapito della imprese rispettose della legge, oltre a favorire la crescita dell'economia sommersa e il lavoro nero e irregolare.

Obiettivo del concorso, oltre ad un approfondimento sull'uso del denaro oggi, è la progettazione, anche attraverso un'analisi comparata di sistemi adottati in altri paesi, di strumenti e soluzioni concrete, innovative e originali, volte a ridurre gli effetti degenerativi, sociali, economici e politici, legati all'uso illecito della moneta contante, con la salvaguardia nello stesso tempo dei diritti di privacy e riservatezza dei cittadini. Nuovi competitor finanziari (Big Tech), Blockchain e cripto valute, percorsi legislativi specifici per la riduzione del denaro contante e lotta al riciclaggio, l'impatto sui soggetti deboli delle nuove tecniche di pagamento.

Art.2 – Destinatari

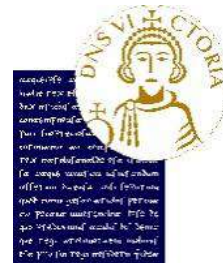
Il concorso è rivolto alle studentesse e agli studenti laureandi dei corsi di laurea magistrali e a ciclo unico, del Dipartimento di: Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio.

Art. 3 – Elaborati

L'elaborato consiste nella tesi di laurea magistrale in formato di testo scritto e in digitale su CD. L'elaborato dovrà essere accompagnato da una breve sintesi in lingua inglese.

Art. 4 – Modalità di consegna e scadenza

L'elaborato cartaceo e il CD, accompagnato dalla scheda di iscrizione al bando (allegato) e da una sintetico resoconto del percorso di studio e di lavoro, dovranno pervenire in busta chiusa, inviati a



mezzo posta, e/o corriere, alla segreteria del concorso istituita presso la sede della CGIL di Benevento, in via Leonardo Bianchi 9 - Fisac CGIL.

L'elaborato potrà essere consegnato a mano, presso la stessa sede in orario di ufficio, della cui apertura occorre preventivamente assicurarsi.

Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17.00 del **5 maggio 2021***

Sulla busta chiusa dovrà essere riportato "Fisac CGIL di Benevento - Concorso di idee – L'uso del denaro contante nelle società contemporanee", le generalità e i recapiti del candidato.

Non saranno accettati gli elaborati pervenuti oltre il termine. Farà fede il timbro postale o la ricevuta di consegna a mano.

Art. 5 – Valutazione e premiazione

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da un'apposita commissione, composta ai sensi dell'art. 6.

I migliori elaborati, suddivisi in due categorie verranno premiati con un premio in denaro di €.800,00 cadauno, per massimo un elaborato. Un secondo premio in denaro per €.800,00 sarà reso disponibile solo se concorreranno al bando almeno n. 8 elaborati validi e comunque a giudizio della Commissione. Tutti gli elaborati consegnati potranno essere pubblicati sui siti della CGIL, della Fisac, dell'Unisannio e di istituzioni o altre Organizzazioni/Istituzioni autorizzate dalla Fisac di Benevento, che si riserva il diritto di pubblicare e utilizzare le opere più significative anche con altre modalità (pubblicazioni cartacee, cd rom, etc) e finalità di divulgazione e approfondimento.

La Commissione si riserva la possibilità di non aggiudicare alcun premio, se riterrà gli elaborati presentati, non validi, rispetto al trattamento delle tematiche indicate, a suo insindacabile giudizio.

L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sui siti web dei Dipartimenti, dell'Ateneo, e della Fisac.

La premiazione si terrà entro il mese di giugno 2021 in un apposito convegno pubblico, presso una delle sedi Unisannio, durante il quale i vincitori illustreranno sinteticamente il propri lavori.

Gli elaborati consegnati non verranno restituiti. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

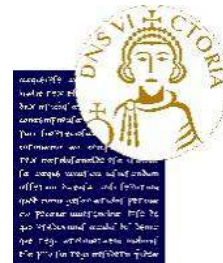
La Commissione sarà composta da 7 componenti scelti fra persone di comprovata qualificazione professionale nel settore oggetto del concorso e/o con maturata esperienza in campo accademico, sindacale e aziendale di riferimento (Fisac e Unisannio).

Art. 7 – accettazione

In uno alla presentazione dell'elaborato, va presentato il presente bando sottoscritto per accettazione, insieme a copia di un documento di riconoscimento/libretto universitario

*Scadenza validità del Bando, estensione anni accademici, termini di presentazione degli elaborati e della premiazione, formalizzata tra le parti in data 5.6.2020.

Firma per accettazione e data



SCHEDE DESCRITTIVA

“L’uso del denaro contante nelle società contemporanee”

Il tema lanciato dal concorso di idee è molto dibattuto nella società italiana contemporanea. E’ certo che l’uso del denaro contante favorisce transazioni finanziarie che sfuggono a qualsiasi controllo, consentendo il riprodursi di un *habitat* sociale ed economico in cui proliferano fenomeni criminali e illegali. L’uso prevalente delle banconote ostacola le azioni di contrasto al riciclaggio dei capitali delle organizzazioni criminali e mafiose, consente il proliferare del lavoro irregolare e nero, è funzionale ai fenomeni di elusione ed evasione fiscale.

La predilezione per l’uso del denaro contante è una caratteristica tutta italiana, e dei paesi dell’area mediterranea, alla quale si accompagna lo scetticismo dei più nei confronti della funzionalità e della praticità di strumenti elettronici, oltre alla diffidenza nei confronti del sistema bancario. Difatti la contestazione più ovvia che viene mossa quando si parla di rendere obbligatoria la tracciabilità di ogni transazione finanziaria, è che tale progetto vada solo ed esclusivamente a vantaggio delle banche. Infatti il costo dell’uso della moneta elettronica costituisce un deterrente ulteriore. Un ulteriore timore è dato dalla possibilità di controllare totalmente la vita dei consumatori, arrivando a incasellare i gusti di ciascuno in apposite categorie ad uso e consumo delle società di marketing. Inoltre, l’analfabetismo informatico rischia di costituire un elemento di esclusione sociale.

Obiettivo di questo concorso è di avere a disposizione dei lavori in cui vengano analizzate le migliori soluzioni e strategie, innovative e originali, da adottare per sostenere e favorire l’uso della moneta elettronica, e in grado di superare gli scetticismi, i dubbi e i rischi riguardo allo strumento. I lavori dovranno tenere conto della realtà italiana, della specificità della nostra società non tralasciando le differenze territoriali (Nord, Centro, Sud, Isole), contemperando lo scenario globale in cui il nostro paese si muove. Quindi un’analisi comparativa dei sistemi adottati al riguardo dagli altri Paesi, una valutazione dell’impatto nel contesto italiano. Attraverso gli elaborati dovrà emergere il valore positivo, e le ricadute sull’organizzazione sociale e del lavoro, dell’utilizzo di sistemi elettronici di pagamento.

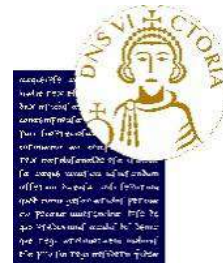
Il concorso - aperto alle studentesse e agli studenti laureandi dei corsi di laurea magistrali e a ciclo unico del Dipartimento di: Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell’Università degli Studi del Sannio - verrà presentato **il pomeriggio del 22 gennaio 2020** nel corso di una conferenza stampa che si terrà a Benevento.

La premiazione dei migliori lavori è prevista entro giugno 2020, durante una cerimonia pubblica che si terrà a Benevento.

Il percorso sarà accompagnato da tre/quattro seminari/workshops tematici, aperti anche ai lavoratori del settore, utili per degli approfondimenti specifici e funzionali ai Candidati per redigere analisi ed elaborati più completi ed significativi. I workshops saranno divisi per aree tematiche, e riguarderanno in particolare:

1. Area Giuridica: *percorsi legislativi concernenti la riduzione del denaro contante e la lotta al riciclaggio*. Data già fissata per il 23 gennaio ore 10.30 – Relatori prof.ssa Roberta MONGILLO e Maurizio TESTA per la FISAC
2. Area Economica: *analisi socio-economica rispetto all’impatto sui soggetti deboli delle nuove tecnologie di pagamento*. **Data da fissare** – Relatori prof.ssa Vittoria FERRANDINO e prof. Emiliano BRANCACCIO
3. Area Informatica: *sicurezza dei pagamenti telematici*. 25.2.2020 ore 11 – Relatore prof. Aaron VISAGGIO
4. Area Finanziaria: *analisi finanziaria rispetto all’impatto sui soggetti deboli delle nuove tecnologie di pagamento*. **Data da fissare** - Relatori prof.ssa Antonella MALINCONICO e Vincenzo DI VITA per la FISAC

A seguito dello slittamento delle date i promotori si riservano se riproporre anche i seminari già effettuati.



SCHEMA PARTECIPAZIONE

concorso di idee:

“L’uso del denaro contante nelle società contemporanee”

“La diffusione della moneta elettronica nella società italiana contemporanea. Valutazione delle ricadute: etiche, sociali, legali, economico-finanziarie e applicative”

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente in _____ via _____
telefono _____ e-mail _____
cell _____

laureando/a del corso di laurea _____

CHIEDE

di partecipare al Concorso di Idee promosso dalla FISAC CGIL “L’uso del denaro contante nelle società contemporanee”, con la tesi dal titolo

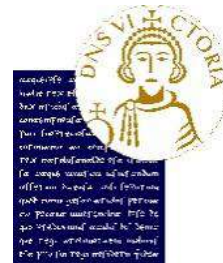
Luogo e data _____

FIRMA _____

Dichiara di aver preso visione della proroga del Bando, con la nuova scadenza dei termini di presentazione degli elaborati entro le ore 17,00 del 5 maggio 2021.

Luogo e data _____

FIRMA _____



DICHIARAZIONE DI PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali.

In ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro (di seguito "CGIL", "titolare" o "sindacato") con la presente intende fornirLe ogni informazione utile per farLa comprendere le ragioni per le quali procede al trattamento dei dati personali, sia per evidenziarLe le diverse possibilità riconosciute per intervenire sullo stesso affinché non subisca una lesione alle libertà fondamentali, che devono essere contemplate con l'esplicazione della libertà sindacale.

1. Finalità, modalità e base giuridica del trattamento dei dati personali.

La CGIL, all'atto della richiesta di iscrizione e/o al primo contatto con la stessa per qualsiasi finalità, e comunque successivamente, nel corso dei successivi contatti, acquisisce direttamente da Lei, dai Suoi familiari, dal Suo datore di lavoro e/o dal Suo ente previdenziale e/o assistenziale, dati relativi alla Sua persona, sia comuni sia particolari (per dati "particolari" si intendono, per quanto qui interessa, le informazioni relative all'origine razziale o etnica, convinzioni religiose, opinioni politiche, adesione a sindacati, partiti o associazioni, salute, vita od orientamento sessuale, condanne penali e/o i dati biometrici) per trattarli allo scopo di adempiere agli obblighi sindacali e, comunque, nell'ambito dell'attività sindacale per il perseguimento delle sue finalità statutarie. Il sindacato, previo Suo consenso, tratterà i dati forniti anche per consentire l'erogazione in Suo favore di altri servizi connessi alla tutela in ambito lavorativo, fiscale, contabile, previdenziale ed assistenziale nonché per inviarLe informative istituzionali sulla propria attività e su quella degli enti, con o senza scopo di lucro, istituti costituiti o promossi dal sindacato per il perseguimento delle medesime finalità. I dati saranno trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza mediante strumenti automatizzati e cartacei, secondo quanto consentito espressamente dalla legge (art. 9, par. 1, lett. D, del Reg. UE) a prescindere dal consenso dell'iscritto che, invece, verrà richiesto esclusivamente per il trattamento dei dati per i quali è prevista la comunicazione degli stessi al di fuori dell'organizzazione sindacale. La normativa vigente, Infatti, consente il solo trattamento dei dati all'interno dell'associazione sindacale per finalità strettamente connesse all'adempimento delle finalità statutarie, così che il trattamento dei dati per le altre finalità sopra descritte, pur previste dallo Statuto, e la loro comunicazione, possono avvenire sulla base del consenso dall'iscritto che, pur richiesto, potrà essere liberamente negato e, in tal caso, tale diniego non porterà alcuna conseguenza sull'iscrizione sindacale.

2. Natura del conferimento dei dati e durata del trattamento.

Il conferimento dei dati richiesti è assolutamente facoltativo. Qualora l'interessato rifiuti di conferire i dati anagrafici sarebbe impossibile perfezionare l'iscrizione al sindacato e/o svolgere l'attività per la quale l'interessato si è rivolto alla CGIL; laddove, invece, rifiuti di fornire altri dati non essenziali per l'iscrizione o per l'attività, potrebbe essere impossibile o particolarmente difficoltoso garantire all'iscritto il corretto perseguimento delle finalità sindacali o istituzionali. I dati saranno comunque trattati per il tempo strettamente necessario all'adempimento delle predette finalità sindacali (normalmente coincidente con il periodo di iscrizione dell'interessato al sindacato) e, comunque, per i trattamenti subordinati al consenso, sino a quando l'interessato non lo revocherà. I dati, tuttavia, laddove trattati per l'attività sindacale, verranno cancellati decorsi dieci anni dalla risoluzione del rapporto associativo, mentre, se trattati per lo svolgimento delle finalità previste dal consenso eventualmente prestato, verranno cancellati decorsi sei mesi dall'esercizio del diritto di revoca del consenso.

3. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati.

Al fine di adempiere correttamente alla tutela sindacale, e comunque per il corretto esercizio della libertà sindacale e per la tutela dell'iscritto a termini di Statuto, i Suoi dati potrebbero essere trasmessi e comunicati, esclusivamente previo Suo consenso, ad altri soggetti quali, in particolare, il Suo datore di lavoro o ente pensionistico, ente bilaterale o enti paritetici contrattuali. I dati stessi potrebbero inoltre essere comunicati, per consentirLe di usufruire dei servizi offerti, o comunque per essere informato sui medesimi servizi, al Patronato Inca e ai CAAF CGIL costituiti dal sindacato, all'AUSER, al SUNIA o alla Federconsumatori, associazioni costituite o promosse dalla CGIL o, comunque, a enti o persone giuridiche con o senza scopo di lucro, costituiti o promossi dalla CGIL nonché a liberi professionisti dei quali il sindacato si avvale per il perseguimento dei propri scopi. I Suoi dati personali saranno inoltre resi noti a tutti i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, espressamente autorizzate al trattamento o designate quali responsabili del trattamento, come tali tenuti agli stessi obblighi di riservatezza che competono al sindacato e, comunque, espressamente istruiti sull'osservanza delle norme di sicurezza. I dati saranno inoltre resi noti, laddove non ne siano già a conoscenza, agli altri titolari del trattamento, quali le federazioni nazionali, regionali o territoriali della CGIL. I suoi dati personali non saranno in nessun caso diffusi né trasferiti verso Paesi terzi.



4. Diritti riconosciuti.

La CGIL Le assicura l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa vigente quali, in particolare, il diritto di accesso e, nei casi previsti, di modifica, cancellazione e portabilità dei dati. Lei gode altresì del diritto di chiedere la limitazione del trattamento, opporsi allo stesso e/o revocare il consenso sul quale il trattamento si fonda, fermo restando la legittimità del trattamento effettuato prima della revoca stessa. La legge attribuisce inoltre all'interessato il potere di proporre reclamo o segnalazione al Garante per la protezione dei dati, ovvero all'autorità di controllo dello Stato UE in cui risiede, in cui lavora o in cui è avvenuta la violazione. Per l'esercizio di tale facoltà l'interessato può reperire ogni informazione utile nel sito www.garanteprivacy.it. I predetti diritti possono essere esercitati direttamente al sindacato, ai dati di contatto sotto indicati al punto 5, alle strutture territoriali della CGIL, che può reperire nel sito internet www.cgil.illsedi/ oppure al Responsabile per la Protezione dei dati designato.

5. Titolare del trattamento. Data Protection Officer.

La CGIL, con sede a Roma in Corso Italia n. 25 (Tel: 06-847.61 Fax: 06-884.56.83) è il titolare del trattamento dei dati personali degli iscritti e dei soggetti che hanno contatti regolari con lo stesso e la categoria sindacale di riferimento, così come le singole associazioni confederali, o le altre associazioni sindacali CGIL (CGIL regionali, Camere del lavoro, Federazioni o categorie nazionali, regionali e territoriale), i cui dati di contatto possono essere reperiti sul sito <http://www.cgil.illsedi/>, sono contitolari del trattamento stesso. La CGIL ha designato il Responsabile per la Protezione dei Dati che potrà essere contattato tramite e-mail all'indirizzo indirizzoprivacy@cgil.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

1. Io sottoscritto, letta l'informativa che precede e consapevole che il trattamento dei dati, anche sensibili, nell'ambito del sindacato non richiede il consenso dell'interessato,

presto il mio consenso nego il mio consenso

alla comunicazione dei miei dati comuni e particolari ai soggetti indicati nell'informativa, ovvero al datore di lavoro nonché agli enti previdenziali ed assistenziali, agli enti bilaterali ed enti paritetici contrattuali e, comunque, a tutte le articolazioni sindacali, nei limiti in cui la comunicazione sia essenziale per l'adempimento degli scopi statutari nonché degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente.

2. In relazione alla predetta informativa, prendendo atto che la prestazione del consenso per attività estranee alla tutela del lavoratore o del pensionato non sono obbligatorie e che, in caso di rifiuto, non riceverei alcun pregiudizio,

presto il mio consenso nego il mio consenso

al trattamento dei miei dati per finalità di informativa istituzionale e/o promozionale da parte del sindacato e dei contitolari del trattamento come individuati nell'informativa, anche a mezzo di strumenti tecnologici avanzati quali fax, e-mail, SMS, MMS.

3. In relazione alla informativa di cui sopra, inoltre, e nella consapevolezza che la prestazione del consenso alla comunicazione dei dati per attività estranee alla tutela sindacale, se pur previste dallo Statuto, non è obbligatoria e che, in caso di rifiuto, non riceverei alcun pregiudizio,

presto il mio consenso nego il mio consenso

alla comunicazione e al successivo trattamento dei miei dati personali comuni e particolari al Patronato Inca, ai CAAF CGIL SRL costituiti dalla CGIL al Sunia, all'Auser e alla Federconsumatori e, comunque, agli enti e alle persone giuridiche con o senza scopo di lucro delle quali si avvale l'associazione sindacale per il perseguimento dei propri scopi statutari o, comunque, con essa convenzionate o affiliate, o da essa costituiti e/o promossi, ivi compresi i professionisti legali, fiscali e contabili incaricati di tutelarli in sede amministrativa e giurisdizionale, anche affinché tali soggetti possano trattare tali dati per finalità promozionali, allo scopo di informarmi sui loro servizi di assistenza e tutela a mezzo posta cartacea e di strumenti tecnologici avanzati quali fax, SMS, MMS e e-mail.

Luogo e data _____

FIRMA _____



Benevento
Campania
Nazionale



LIBERATORIA TESI DI LAUREA

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente in _____ via _____
telefono _____ e-mail _____
cell _____

autore/autrice della tesi _____,
autorizzo l'utilizzo e la riproduzione (diffusione del materiale tramite proiezioni pubbliche,
esposizioni, pubblicazioni, web, trasmissioni televisive ecc.) per i soli fini istituzionali
dell'Unisannio e della Fisac Cgil

All'uopo **dichiaro di essere esclusivo/a autore/autrice** del materiale in questione e che tale
utilizzo o riproduzione non viola alcuna norma di legge né lede i diritti e la privacy di alcuno.

Autorizzo fin da ora l'**accesso alla consultazione** del documento da parte del pubblico (enti
pubblici territoriali, istituzioni e privati) che sia interessato, purché ciò avvenga sotto la vigilanza e
tutela degli incaricati del sindacato preposti al servizio.

Richiedo, infine, che in ogni forma di utilizzo debba essere citato il nome dell'autore/autrice.

Data

Firma autore/autrice

.....